

sospesi gli interrogatori delegati nonché l'audizione di persone informate sui fatti, fermo l'espletamento di atti urgenti indicati, di volta in volta, dal magistrato delegante e fatta comunque eccezione per i procedimenti a carico di persone detenute e di quelli di cui alla legge 19.7.2019 n.69 (*codice rosso*), ed in ogni altro caso in cui il magistrato titolare del procedimento ritenga di evidenziare, motivatamente, l'urgenza.

Anche al personale della polizia giudiziaria si raccomanda di far accedere nei rispettivi uffici solo le persone che abbiano concordato un appuntamento, in modo da evitare lo stazionamento di persone in attesa nei corridoi e nelle vicinanze dei rispettivi uffici.

4) ACCESSO AGLI UFFICI E AI RELATIVI SERVIZI.

Sino alla suddetta data del 31.7.2020 ed in ogni caso assicurandosi l'osservanza delle disposizioni organizzative già date per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 (e che verranno in seguito ribadite):

a) l'orario di apertura degli uffici e degli sportelli al pubblico è fissato dalle ore **9.30** alle ore **11.30**, salvo per le attività urgenti e indifferibili;

b) gli accessi degli Avvocati agli uffici dei Magistrati e delle segreterie saranno consentiti per le attività dell'Ufficio urgenti e indifferibili e per gli impegni professionali dei difensori previamente comunicati;

Per assicurare l'esigenza prioritaria di evitare assembramenti di persone all'interno della Procura della Repubblica e contatti ravvicinati, viene mantenuta la regolamentazione dell'accesso su prenotazione telematica o telefonica, in considerazione dei buoni risultati raggiunti nella prima fase emergenziale.

Le istanze avanzate dalla difesa e concernenti dissequestro, revoca o sostituzione di misure cautelari, di accesso a riti alternativi e delle istanze ex art. 415 bis c.p.p. dovranno essere inoltrate all'indirizzo di PEO ordinaria delle Segreterie dei magistrati titolari dei procedimenti o, in alternativa, all'indirizzo PEC: prot.procura.vasto@giustiziacert.it, o, ancora, al seguente indirizzo PEC del protocollo:

Con riguardo agli adempimenti concernenti la materia dell'esecuzione penale le istanze dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC: prot.procura.vasto@giustiziacert.it;

- i magistrati in servizio ed il personale amministrativo avranno cura di consultare costantemente gli indirizzi di posta elettronica personale, sopra indicati, per la raccolta delle istanze e degli atti trasmessi telematicamente ai fini del successivo smistamento agli uffici interessati;
- l'accesso degli Avvocati che necessitano di conferire con i magistrati o le loro segreterie potrà essere autorizzato solo per via telematica o telefonica, facendo ricorso agli indirizzi di posta elettronica e telefonici indicati;
- con riguardo alle legalizzazioni ed apostille le stesse dovranno essere inoltrate previo appuntamento telefonico o all'indirizzo prot.procura.vasto@giustiziacert.it;

- con riguardo alle richieste ex art. 335 c.p.p., ai certificati del casellario, ai carichi pendenti, le stesse possono essere presentate facendo richiesta al seguente indirizzo mail: procura.vasto@giustizia.it;
- per la consultazione dei fascicoli all'esito dell'avviso di deposito di convalida di sequestro le richieste verranno avanzate previo appuntamento telefonico con le segreterie;
- per la consultazione dei fascicoli con udienza fissata e la richiesta di copie sarà necessario avanzare richiesta all'ufficio dibattimento, con le stesse modalità. Si coglie l'occasione per comunicare che questo Ufficio ha attivato il servizio di pagamento online dei diritti di coppia nel settore penale attraverso la piattaforma paGoPA, per le cui modalità si allega il relativo vademecum (circolare del DOG_DGSIA n.80184430587);
- resta sospesa la consultazione dei fascicoli archiviati in ragione del fatto che gli stessi, dopo la ristrutturazione dell'immobile (compreso, per l'appunto, l'archivio), non sono stati ancora riportati nel palazzo di giustizia;
- verrà impartita separata direttiva, a firma congiunta con il Presidente del Tribunale, per regolamentare l'accesso all'interno del Palazzo di giustizia.

Si riportano, ad ogni buon conto, i seguenti recapiti utili per contattare il personale di questa Procura:

	NUMERO TELEFONO	EMAIL
CENTRALINO	0873/307001	
SEGRETERIA DOTT. DI FLORIO BACCALA' MICHELE	0873/3070204	segreteriapm.vasto@giustiziacer.it
SEGRETERIA D.SSA DE LUCIA GAGLIOTTI FLAVIANA	0873/3070214	segreteriapm.vasto@giustiziacer.it
SEGRETERIA DOTT. PECORARO GALIZIA TERESA	0873/3070203	segreteriapm.vasto@giustiziacer.it
ESECUZIONI PENALI SARACENI ANTONIO	0873/3070213	esecuzioni.procura.vasto@giustiziacer.it
CASELLARIO GIUDIZIALE AQUILANO - BENVENGA	0873/3070206	casellario.procura.vasto@giustiziacer.it
UFFICIO DIBATTIMENTO PETRELLA - MARIANI	0873/3070223	procura.vasto@giustizia.it

5) ACCESSO DELL'UTENZA ESTERNA.

Per il medesimo periodo, anche i consulenti ed il personale di Polizia Giudiziaria esterna vale la regola del previa appuntamento telefonico al fine dell'accesso agli uffici della Procura, compresi gli uffici dei magistrati. A tale regola è possibile derogare solo per il personale di Polizia Giudiziaria esterna in ragione di evenienze di particolare urgenza, che debbono essere prontamente comunicate al magistrato in turno esterno o al magistrato titolare del procedimento.

Per la Polizia Giudiziaria, oltre a richiamare le disposizioni già impartite circa l'inoltro delle Ndr, attraverso il portale, si richiama il comma 12 quater.2 dell'art. 83 D. Lv. 18/2020, introdotto dal D. Lv. 28/2020, per quanto concerne la possibilità del deposito con modalità telematica di atti e documenti, e dunque di c.n.r. e di atti a seguito, come sopra richiamato.

- c) gli accessi agli uffici della Procura della Repubblica da parte di persone estranee all'Ufficio saranno controllati e consentiti solo per le attività urgenti e indifferibili nonché per gli adempimenti già fissati;
- d) gli accessi di fornitori saranno consentiti previa comunicazione al personale di vigilanza ed alla Segreteria amministrativa;

Anche per i soggetti privati permane la regola del previo appuntamento telematico o telefonico al fine dell'accesso agli uffici della Procura.

Si raccomanda all'utenza esterna, che acceda agli uffici in relazione all'appuntamento già prenotato:

- di presentarsi munita di mascherina protettiva del naso e della bocca;
- di collocarsi in fila ordinata, nel rispetto di congrua distanza interpersonale, quando si trova in attesa all'esterno;

- di rimanere all'interno dell'ufficio solo per il tempo necessario ;
- di fare uso del gel o del liquido igienizzante posto a disposizione;
- di seguire le indicazioni del personale addetto, in maniera che all'interno di ogni ufficio non si trovi un numero di persone inadeguato all'obbligo di mantenere l'idonea distanza, rimanendo in tale caso ordinatamente in fila all'esterno dell'ufficio e sempre a congrua distanza da altri utenti;
- di uscire dalla Procura della Repubblica non appena terminate le rispettive esigenze.

Con specifico riguardo all'accesso all'area caffè, stante la chiusura del bar del Palazzo di Giustizia, l'utilizzo del distributore automatico è consentito al solo personale in servizio con la precisazione che si dovrà fare ingresso nella stanza ove è situato il distributore automatico uno alla volta, attendendo a distanza l'uscita di chi, nel frattempo, può essere presente.

6) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Appare necessario richiamare alcune regole generali che debbono rappresentare una prassi virtuosa non solo per gli utenti esterni, ma anche per tutto il personale in servizio, magistrati, amministrativi e polizia giudiziaria in considerazione del fatto che gli sforzi profusi sinora sono tutti finalizzati a scongiurare il pericolo di contagio.

Al riguardo vanno richiamate tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro contenute nel D.P.C.M. 26.4.2020 e nel D. Lvo. 9.4.2008 n. 81, artt. 15, 63, 64 lett. d), 74-79, e tenuto conto in particolare della valutazione del rischio biologico da Coronavirus ai sensi degli artt. 17 e 28 nonché del Titolo X del D. Lv. 9.4.2008 n. 81 aggiornato con le prescrizioni di cui al D.P.C.M. ora citato. L'INAIL ha diffuso nel mese di aprile scorso il documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione redatto con riferimento al rischio da esposizione negli ambienti giudiziari, allegato

alla Circ.re del capo Dipartimento del DOG del Ministero della Giustizia, pervenuto in data 28.4.2020.

A dire il vero, quale datore di lavoro, lo scrivente aveva già provveduto all'aggiornamento del DVR di questo Ufficio, sino dal 14.4.2020, documento che è stato siglato e portato a conoscenza del personale.

Fatta questa premessa si richiamano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- obbligo d'indossare idonea mascherina protettiva del naso e della bocca, obbligo vigente per tutti i magistrati sia togati che onorari, per i loro assistenti, per il personale amministrativo e per gli appartenenti alla polizia giudiziaria delle varie aliquote della Sezione di P.G.: le mascherine devono essere mantenute costantemente indossate, salvo che non si permanga nella propria postazione di lavoro; ma anche in quest'ultimo caso devono essere subito indossate se una persona si avvicina a distanza inferiore a quella di due metri;
- distanziamento degli spazi lavorativi dei dipendenti;
- accesso al locale ove è presente il distributore automatico di cibi e bevande (locale chiuso e di fatto frequentato da molte persone) esclusivamente ad una persona alla volta, con invito agli altri soggetti che intendano accedervi di rimanere all'esterno, ad una distanza adeguata l'uno dall'altro; posizionamento e costante rifornimento di erogatori di gel o liquido igienizzante sia all'interno degli uffici che negli spazi destinati all'utenza, con la correlativa raccomandazione sia ai dipendenti che agli utenti di farne uso;
- provvedere ad una frequente ventilazione degli ambienti, specie dopo che vi si siano trattenute più persone;
- obbligo d'indossare idonea mascherina protettiva del naso e della bocca da parte di ogni persona che intenda accedere all'interno della Procura (avvocato, operatore di Polizia giudiziaria, consulente, interprete, utente di qualunque servizio), cui consegue il correlativo obbligo per la guardia giurata in servizio di vietare l'accesso a chiunque ne sia sprovvisto;
- mantenimento della buona regola della fissazione di previo appuntamento per gli accessi dell'utenza;

Con specifico ulteriore riferimento a tutti i dipendenti di questo Ufficio si ricorda che :

- ogni appartenente a questa Procura (magistrato togato, magistrato onorario, assistente del magistrato, collaboratore amministrativo, appartenente alla polizia giudiziaria) non deve recarsi al lavoro se la sua temperatura corporea sarà superiore a 37,5 gradi;
- se nel corso della giornata lavorativa manifesta taluni sintomi di contagio (alterazione della temperatura, tosse, ecc.), è invitato a dichiararli immediatamente alla dirigenza dell'ufficio, ad avvertire subito il proprio medico curante ed a recarsi a casa, ovviamente sempre dotato di mascherina;
- nel caso in cui un appartenente a questa Procura venga trovato positivo al tampone, l'Ufficio coinvolgerà necessariamente il medico competente ed i colleghi di lavoro per individuare i contatti stretti con il medesimo, onde permettere alle Autorità sanitarie di applicare le autorità sanitarie dandone immediata comunicazione all'unità di crisi interdipartimentale (), a mente della Circ.re del Capo Dipartimento del DOG in data 5.5.2020, anche per le necessarie operazioni di sanificazione dei locali;
- non è consentito l'accesso a questa Procura da parte di utenti o visitatori che avvertano qualche sintomo di contagio (alterazione della temperatura, tosse, ecc.): essi dovranno immediatamente ottemperare alle linee guida già emesse dalle Autorità sanitarie.

Si comunica inoltre che questo Ufficio ha già provveduto, ottemperando alla nota del DOG del 2.5.2020, alla richiesta di acquisto per separatori in plexiglass fra lo spazio adibito all'utenza e quello destinato ai collaboratori dell'ufficio, nel numero necessario, oltre che a richiedere l'approvvigionamento del materiale igienizzante.

Il presente provvedimento ha efficacia dal 12.5.2020 e potrà essere modificato o integrato sulla base delle indicazioni che verranno fornite dalle Autorità indicate nel comma 5 dell'art. 83 più volte citato e sono valide fino a cessata emergenza, salvo ulteriori determinazioni connesse a nuove indicazioni anche normative che seguissero nella specifica materia.

Si comunichi ai magistrati, al personale ed alla sezione di polizia giudiziaria.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento ai Sigg. Presidente della Corte d'Appello e Procuratore Generale di L'Aquila, al Sig. Presidente del Tribunale di Vasto, al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vasto.

Si dispone altresì l'inserimento nel sito Internet di questo Ufficio (a cura del MAGRIF dr.ssa DE LUCIA) e la trasmissione alla VII commissione del CSM (~~SPEDIZIONE IN ABBONDO~~) nonché al Capo del Dipartimento degli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, secondo le modalità indicate nell'apposita piattaforma on-line dedicata.

Il Procuratore della Repubblica
Giampiero DI FLORIO

All.ti:

Addendum DVR del 14.4.2020;
vademecum pagoPA.